
FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Sede legale: via Tomacelli, 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2016

Signori associati,

come negli esercizi precedenti, nonostante la riduzione dei contributi derivanti dall'INPS, anche nell'anno 2016 sono stati conseguiti positivi risultati da FBA, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, costituito con atto pubblico notarile il 4 marzo 2008, dalle organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e da quelle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Il Fondo, come previsto dall'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e sue successive modificazioni ed integrazioni, ha assunto la forma dell'associazione ex art. 14 e segg. del Codice Civile ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 16 aprile 2008.

In breve, la *mission* del Fondo consiste nel promuovere e sostenere iniziative formative rivolte a favorire lo sviluppo occupazionale e l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo stesso nonché l'accrescimento della competitività di queste ultime.

1 - Le adesioni ad FBA¹

Per disposizione legislativa, l'adesione ad FBA è volontaria, libera e gratuita; attualmente, al netto delle cessazioni intervenute nel frattempo, sono

¹ Dati INPS aggiornati alla competenza di agosto 2016.

complessivamente 916 le aziende “aderenti”, con 367.880 lavoratori dipendenti, che possono avvalersi del finanziamento di FBA per le loro iniziative di formazione.

La diminuzione del numero di aziende aderenti e del relativo numero di lavoratori dipendenti è dovuta, principalmente, alle fusioni e alle politiche di riduzione del personale in atto nei settori di competenza del Fondo.

2 - Il Personale di FBA

Alla data del 31 dicembre 2016 l'organico di FBA era costituito da un dirigente, tre funzionari, tredici impiegati (di cui due con contratto a tempo parziale).

Nel corso dell'esercizio sono state assunte, a livello impiegatizio, 2 risorse, una per il servizio informatico con contratto a tempo indeterminato, un'altra per il servizio di certificazione delle competenze con contratto a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L.–ANIA per il personale dipendente delle imprese di assicurazione.

La determinazione di un assetto stabile del personale sarà possibile solo dopo la realizzazione di alcune procedure tecnico-organizzative suggerite dal Ministero del Lavoro (D.lgs 231), dal MISE (Registro degli Aiuti di Stato) e la normalizzazione dei trasferimenti dall'INPS a FBA.

Completano l'organico alcuni rapporti di collaborazione instaurati nel corso dell'esercizio con oggetto:

- 1) il coordinamento, la supervisione ed il controllo amministrativo delle attività dei soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione, organizzazione e realizzazione dei progetti propedeutici congiunti FBA - OO.SS. dell'anno 2016;
- 2) le attività di consulenza e assistenza volte a supportare i Comitati di Comparto nella fase di valutazione dei piani formativi. Il supporto ad FBA nel progetto di “certificazione delle competenze nei settori creditizio ed assicurativo” con la progettazione di un intervento formativo da presentare nei moduli delle attività propedeutiche condivise con le OO.SS..

3 - Organi statutari e organismi di FBA

Il 31 dicembre 2016 sono scadute le cariche degli organi del Fondo (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) nominati dall'Assemblea degli Associati il 29 novembre 2012 e degli organismi di FBA (Comitato di Comparto Creditizio Finanziario e Comitato di Comparto Assicurativo).

Nella seduta del 4 maggio 2016 l'organo Assembleare ha prorogato la scadenza del Consiglio di Amministrazione alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Diversamente, il Collegio dei Sindaci ed i Comitati di Comparto sono entrati in regime di *prorogatio* dal primo gennaio 2017.

4 – Il sistema informatico

Il rafforzamento dell'area informatica, mediante l'assunzione di una nuova risorsa nel ruolo di sviluppatore, ha velocizzato il rilascio degli applicativi rispetto agli anni precedenti, incrementandone la qualità e la stabilità.

Nel corso del 2016 sul Sistema informativo Gestione Avvisi sono stati implementati i nuovi vincoli e parametri necessari alla presentazione dei piani a valere sugli Avvisi 1/16, 2/16 e 3/16. Oltre ciò, sono state aperte le sezioni di monitoraggio degli Avvisi 1/15, 3/15, 1/16 e 3/16.

5 - Condizioni operative, andamento della gestione e attività propedeutica

L'operatività del Fondo si è snodata attraverso la pubblicazione degli Avvisi, la valutazione e il finanziamento dei piani presentati. Tale metodicità operativa è ormai consolidata e grazie al supporto del Fondo alle Aziende, nel presentare i piani formativi in maniera corretta ed efficace, non vi sono state esclusioni. Tutti i piani presentati sono stati finanziati.

A seguito dell'Accordo ABI, ANIA e CGIL, CISL, UIL, anche nel 2016 il Fondo ha stanziato euro 400.000,00 a favore delle Parti Sociali al fine di realizzare interventi formativi destinati a coloro che trattano, nelle singole aziende, da parte datoriale e sindacale, i temi della formazione finanziata. In breve, l'obiettivo è quello di diffondere tra gli "addetti ai lavori" le necessarie conoscenze delle procedure per la

presentazione dei piani e per conseguire il pieno utilizzo delle risorse deliberate dal Fondo.

L'iniziativa formativa per i rappresentanti sindacali aziendali, condivisa da FBA e OO.SS., si è articolata in due progetti: il primo, a più ampia diffusione, rivolto alla divulgazione dell'importanza della formazione continua e delle opportunità offerte in merito da FBA; il secondo, con un target più selezionato, approfondiva e sviluppava le tematiche della formazione finanziata.

Nell'ambito del secondo progetto sono stati organizzati incontri mirati all'approfondimento delle opportunità offerte dall'attività di Certificazione svolta da FBA.

Le risorse per le attività propedeutiche delle Parti Datoriali, nel 2016, sono stati utilizzati per consolidare i risultati ottenuti e raggiungere nuovi importanti traguardi nell'ambito del progetto European Qualification Framework (EQF).

Nel 2016 hanno sostenuto l'esame di certificazione circa 600 candidati per i profili delle Aree: Filiale, Commerciale, Credito e Finanza.

Il sistema informatico utilizzato per gli esami è stato oggetto di continui aggiornamenti, sia relativamente ai contenuti delle domande sia all'infrastruttura informatica, e di una verifica della sua predittività, effettuata su basi statistiche, dall'Università di Pavia.

È stata predisposta un'apposita sezione del sistema utilizzabile sia per la valutazione dei gap formativi dei dipendenti delle aziende bancarie, sia per l'autovalutazione dei candidati propedeutica alla certificazione.

Sono stati pertanto sottoscritti dei *Protocolli di Intesa* con sei Gruppi Bancari per l'utilizzo gratuito del sistema di valutazione dei profili bancari di FBA.

Per quanto riguarda l'attività di diffusione dei risultati raggiunti e delle opportunità offerte alle aziende nell'ambito del progetto European Qualification Framework (EQF), sono stati organizzati due Workshop.

Il primo sugli Avvisi 2016 e sull'attività di certificazione del Fondo si è tenuto il 4 aprile presso la sede dell'ABI di Milano con la partecipazione di oltre 300 rappresentanti delle aziende aderenti.

Il secondo sul ruolo delle Organizzazioni Sindacali nella certificazione delle competenze si è tenuto il 26 ottobre a Milano nell'ambito dell'*Expotraining* ed ha registrato la partecipazione di circa 150 rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali costituenti il Fondo.

Nel 2016 sono inoltre proseguiti gli incontri volti alla condivisione internazionale del lavoro svolto sull'EQF, con due worksho: uno il 10 marzo a Parigi e uno il 21 ottobre a Vico Equense, nell'ambito del progetto "*The rights of information and consultation and the role of the EWC in the development of professional qualifications. Lifelong Learning and job models in the context of a larger transnational mobility in the finance sector*".

La Commissione del settore del credito ha proseguito con l'attività di aggiornamento dei profili contenuti nel *Manuale di certificazione delle qualifiche delle banche commerciali*, avviando la costruzione dell'*Osservatorio dei mestieri bancari*, che permette di tracciare in modo oggettivo l'evoluzione dei mestieri stessi.

Tale attività è stata supportata dall'utilizzo di software di analisi semantica (tipicamente utilizzati per l'analisi di Big Data) su un database alimentato con *le job description* aziendali.

La Commissione del settore Assicurativo ha effettuato la revisione dei profili individuati nella prima fase dei lavori, ultimando la redazione del *Manuale di Certificazione delle qualifiche delle Compagnie Assicurative secondo i principi dell'European Qualifications Framework (EQF) ed il D.M. 30 giugno 2015*.

5.1 - Gli Avvisi

Gli Avvisi pubblicati nel 2016, di seguito riportati, sono stati tre, per complessivi 59.864.478,93 milioni di euro:

- **Avviso 1/16 Piani aziendali, settoriali e territoriali:** pubblicato il 5 aprile 2016 con una dotazione finanziaria di 46 milioni di euro. L'Avviso è stato chiuso il 31 ottobre 2016. Sono stati approvati in totale 71 Piani di formazione, per un valore complessivo di finanziamento pari a euro 41.816.674,13.
- **Avviso 2/16 Piani Individuali:** pubblicato il 5 aprile 2016 con una dotazione finanziaria iniziale di 8 milioni di euro. A seguito delle numerose richieste, il C.d.A. ha deliberato il rifinanziamento dell'Avviso con ulteriori 2 milioni di euro. L'Avviso è stato chiuso il 13 maggio 2016.
- **Avviso 3/16 Per le aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori:** pubblicato il 5 aprile 2016 con una dotazione finanziaria di 8 milioni di euro. Il C.d.A., a seguito delle numerose richieste, ha approvato un ulteriore finanziamento di euro 153.804,80. L'Avviso è stato chiuso il 31 ottobre 2016.

Il 15 novembre 2016 si è chiuso l'Avviso 4/15 *Alta formazione individuale* che era stato pubblicato il 19 ottobre 2015 con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro. L'Avviso prevedeva il finanziamento di Master Universitari o accreditati ASFOR e di corsi professionalizzanti volti al conseguimento delle certificazioni europee EFCB, EFA, EFP, DEFS e al conseguimento dei requisiti di professionalità ex DM n. 79/2007.

Negli Avvisi del 2016, a seguito del parere legale sulla finanziabilità di attività formative riguardanti alcune tematiche, è stato inserito il finanziamento della formazione relativa all'antiriciclaggio, alla sicurezza e al Regolamento IVASS.

I risultati ottenuti nel corso del 2016, sono stati resi possibili dal supporto dei Comitati di Comparto del Fondo, incaricati di esprimere una valutazione tecnica sui Piani formativi, in virtù delle loro specifiche competenze in materia di formazione e della loro conoscenza approfondita del settore assicurativo e creditizio.

L'attività di verifica del 100% dei finanziamenti concessi agli aderenti è continuata per tutto il 2016, con l'ausilio delle Aziende di Audit per i Piani formativi aziendali settoriali e territoriali e con i Revisori Legali per i Piani individuali.

Nel mese di ottobre 2016 è terminato il contratto con le due Società di Audit, pertanto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio della procedura di selezione di una Società per i controlli (ex-post ed In Itinere) tramite gara europea a procedura aperta (D.Lgs 50/2016).

Nel corso del 2016 sono state effettuate 12 ispezioni In Itinere e 80 controlli ex-post sui Piani Aziendali e si sono concluse le attività di verifica su 2.481 Piani Individuali.

5.2 – Sviluppi dell'ispezione ministeriale per le annualità 2009-2011

Nel corso del 2016, a conclusione delle attività di verifica sul sistema di gestione e controllo del Fondo, il Ministero ha inviato la Nota conclusiva sugli esiti relativi ai controlli svolti per le annualità 2009, 2010, 2011.

Gli esiti dei controlli non hanno evidenziato rilievi per i finanziamenti erogati alle attività formative, mentre, per le spese di gestione e propedeutiche, sul presupposto della natura di organismi di diritto pubblico dei fondi interprofessionali, sono stati sollevati rilievi di inammissibilità per le spese inerenti alcuni acquisti di beni, servizi e

lavori, a causa della non conformità al codice dei contratti pubblici delle procedure di selezione dei fornitori.

Il Ministero chiudeva la nota invitando il Fondo *“... a recepire le raccomandazioni conclusive formulate e a porre in essere le dovute azioni correttive, per il reintegro delle somme non ritenute ammissibili, entro i termini di approvazione del primo Bilancio utile. Pur sottolineando che, allo stato, la normativa che regola la costituzione e gestione dei Fondi interprofessionali non prevede la possibilità che possano essere costituiti accantonamenti/fondi, finalizzando l'erogazione del contributo ex art. 25 della Legge n. 845/78, esclusivamente alla promozione e al costante sviluppo della formazione continua dei lavoratori; codesto Fondo, nelle more del perfezionamento delle procedure di recupero delle somme ritenute non ammissibili, procederà alla predisposizione di un apposito fondo rischi, pari al valore complessivo delle somme indicate, riferendo in nota integrativa che l'accantonamento viene operato in conseguenza delle disposizioni contenute nella presente relazione”*.

Avverso tale provvedimento FBA ha presentato istanza di annullamento in autotutela e, successivamente, ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, affermando l'illegittimità del provvedimento ministeriale sotto diversi profili anche in ragione della omessa considerazione dello stato di profonda incertezza giuridica riguardo la qualificazione dei fondi interprofessionali quali organismi di diritto pubblico nel periodo oggetto di verifica, come lo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha riconosciuto successivamente (circolare n. 10 del 18 febbraio 2016).

Nella successiva nota dell'8 agosto 2016, il Ministero ribadiva che le somme *“da recuperare dovranno essere evidenziate nel documento di previsione tra le entrate in apposita voce e, tra spese, tra le altre somme da destinare al finanziamento delle attività formative”*.

Ancor più di recente, con la nota del 16 dicembre 2016, Il dicastero è tornato ad esprimersi sulla vicenda precisando i termini della procedura da seguire per la definizione dei rilievi formulati, richiedendo al Fondo di conferire incarico ad un consulente tecnico iscritto all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio presso tribunali civili per la redazione di una perizia asseverata con cui accertare la congruità delle spese sostenute rispetto alle prestazioni ricevute, al fine di quantificare il danno sofferto dal Fondo, *“... facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 2041, comma 1, del Codice Civile ... Una volta determinato l'ammontare ... il Fondo dovrà provvedere ad appostare in bilancio tale importo in una sottovoce del Fondo rischi che dovrà trovare idonea copertura mediante il credito da vantare nei confronti dei soggetti responsabili: l'ammontare delle somme ... da appostare nel Fondo rischi, sarà dato*

dalla differenza tra l'importo determinato dalla perizia asseverata e quanto corrisposto dal Fondo. Le somme da recuperare potranno essere oggetto di un piano di rientro non superiore al quinquennio..."

La nota si chiude con l'invito al Fondo "... ad attivarsi sulle questioni in argomento ed a comunicare a questa Direzione generale le azioni intraprese entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della presente".

Avverso le due note citate, del 8/8/2016 e del 16/12/2016, il Fondo ha tempestivamente presentato motivi aggiunti di ricorso.

Con comunicazione del 7 febbraio 2017, ribaditi tutti i rilievi avanzati in sede di ricorso al TAR Lazio, circa l'infondatezza delle presunte irregolarità riscontrate dal Ministero e riservandosi ogni forma di tutela che si dovesse rendere necessaria, il Fondo ha informato il dicastero di aver conferito incarico ad un consulente iscritto all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio del Tribunale civile di Roma per la redazione della perizia richiesta.

Inoltre, in coerenza con la decisione di ricorrere avverso la Nota conclusiva ministeriale citata e tutti i provvedimenti presupposti e conseguenti, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non appostare alcun Fondo rischi nei documenti di bilancio previsionali e consuntivi di FBA sino al chiarimento definitivo della vicenda.

La vicenda descritta si inserisce in un quadro in cui, la qualificazione dei Fondi come organismi di diritto pubblico, impone ai Fondi interprofessionali il rispetto di una serie di normative secondo un'accezione sempre più marcatamente pubblicistica degli stessi, con notevole appesantimento delle procedure e delle attività.

6 - Le prospettive

Per il 2017, il Fondo ha previsto i seguenti Avvisi:

- **Avviso 1/17** dedicato ai Piani aziendali, settoriali e territoriali, con una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro;
- **Avviso 2/17** dedicato ai Piani Individuali, con una dotazione finanziaria di 7 milioni di euro;

-
- **Avviso 3/17** dedicato alle imprese bancarie ed assicurative di dimensioni minori, con una dotazione finanziaria di 6,7 milioni di euro;
 - **Avviso 4/17** dedicato a progetti speciali, da individuare a seguito di fusioni aziendali e della digitalizzazioni dei servizi, con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro.

Negli Avvisi del 2017, a seguito dei cambiamenti intervenuti nella normativa vigente, le attività formative relative all'antiriciclaggio non rientreranno più nell'elenco della cosiddetta *formazione obbligatoria*.

Per quanto riguarda le attività relative all'accREDITAMENTO del Fondo come Organismo di Certificazione di Persone, nei primi mesi del 2017 ACCREDIA svolgerà la seconda visita ispettiva di sorveglianza per il mantenimento dell'accREDITAMENTO.

Il Fondo a seguito degli orientamenti dell'ESMA sulla valutazione *delle conoscenze e competenze* relative alle prestazioni dei servizi di investimento (art. 25 part. 1 Direttiva 2014/65/UE del 15 maggio 2014 MIFID II) e qualora le aziende lo richiedessero, valuterà l'opportunità di estendere l'accREDITAMENTO di tali profili professionali.

Si prevede che nel corso dell'anno circa 600 professionisti sosterranno l'esame di certificazione. Il sistema informatico utilizzato per gli esami sarà inoltre oggetto di continui aggiornamenti, sia relativamente ai contenuti che all'infrastruttura informatica, e continuerà ad essere utilizzato anche per la valutazione dei gap formativi dei dipendenti delle aziende bancarie.

Parallelamente, nell'ambito del progetto European Qualifications Framework (EQF) proseguiranno i lavori delle due Commissioni per l'aggiornamento delle figure professionali.

La Commissione del settore del credito continuerà l'aggiornamento dei profili contenuti nel *Manuale di certificazione delle qualifiche delle banche commerciali*, attraverso la costruzione dell'*Osservatorio dei mestieri bancari*.

Sarà pubblicato nel corso dell'anno il *Manuale di Certificazione delle qualifiche delle Compagnie Assicurative secondo i principi dell'European Qualifications Framework (EQF) ed il D.Min. 30 giugno 2015*.

La Commissione del settore assicurativo procederà, sulla strada già intrapresa dal settore creditizio, alla costituzione dell'*Osservatorio delle professioni assicurative* ed alla predisposizione del sistema di certificazione delle professioni.

Per quanto riguarda le attività informatiche, nel 2017 è prevista l'apertura, sul nuovo Sistema Informatico Gestione Avvisi (S.I.G.A. 2.0), delle sezioni per la presentazione, la gestione e il monitoraggio degli Avvisi 1/17, 2/17, 3/17 e 4/17. Nello sviluppo dei relativi software, saranno tenute in considerazione le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico riguardo al Registro Nazionale degli Aiuti.

Grazie all'introduzione del nuovo modulo per la gestione delle procedure dell'amministrazione, S.I.G.A. 2.0 sarà in grado di produrre i mandati di pagamento in formato XML per l'esecuzione dei bonifici elettronici SEPA mediante il sistema CBI (Consorzio Banking Interbancario). Inoltre sfruttando l'utilizzo della firma digitale sarà semplificata e velocizzata la procedura per il pagamento dei Piani formativi.

Nel corso dell'anno è previsto l'inizio della sperimentazione dell'App Mobile per la registrazione in tempo reale delle presenze ai corsi di formazione finanziati dal Fondo, progettata in un'ottica di velocizzazione delle procedure e automazione dei controlli.

La qualificazione dei Fondi come Organismi di diritto pubblico ha impegnato il Fondo anche per il 2017 ad un adeguamento dell'organizzazione interna.

Le nuove incombenze tecnico-burocratiche, D.gls. 231, Registro degli Aiuti di Stato, normative sulla trasparenza e pubblicizzazione dei finanziamenti erogati, implicheranno anche un riesame sui carichi di lavoro e sull'utilizzo delle Risorse Umane, che continuano ad operare con alta professionalità e dedizione aziendale.

8 - Principali dati patrimoniali, economici e finanziari²

Lo stato patrimoniale del Fondo, riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente, è rappresentato nella seguente tabella:

	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Disponibilità liquide	182.483.674	191.016.198	-8.532.524
Crediti	10.969.410	11.393.158	-423.748
Ratei e risconti attivi	541.432	448.354	93.078
Attività a breve termine	11.510.842	11.841.512	-330.670
Immobilizzazioni immat.li nette	263.652	405.351	-141.699
Immobilizzazioni materiali nette	81.209	44.831	36.378
Immobilizzazioni finanziarie	59.388	80.388	-21.000
Attivo immobilizzato	404.249	530.570	-126.321
TOTALE ATTIVO	194.398.764	203.388.280	-8.989.516
Patrimonio vincolato	192.659.426	199.552.801	-6.893.375
Patrimonio	192.659.426	199.552.801	-6.893.375
Debiti verso fornitori	82.998	161.642	-78.644
Debiti tributari e previdenziali	91.375	75.690	15.685
Debiti v/present.ri piani for.	940.948	3.052.271	-2.111.323
Debiti V/personale	125.341	111.073	14.268
Altri debiti	239.572	221.429	18.143
Risconti passivi	0	0	0
Passività a breve termine	1.480.233	3.622.105	-2.141.871
Trattamento di fine rapporto	259.105	213.375	45.730
Passività a medio lungo termine	259.105	213.375	45.730
TOTALE PASSIVO	194.398.764	203.388.281	-8.989.517

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

² Nelle tabelle della presente relazione gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Il rendiconto di gestione, con riferimento alle aree in cui si suddivide l'attività, è schematizzabile nella seguente tabella:

	31/12/16	31/12/15	Variazione
PROVENTI			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.906.654	2.812.229	94.425
Altri proventi	15.733	12.361	3.372
ONERI			0
Oneri relativi alla attività di gestione	1.411.868	1.355.235	56.633
Oneri per attività propedeutiche	1.464.995	1.425.093	39.902
IRAP corrente	45.525	44.262	1.263
Risultato netto	0	0	0

Per il commento alle principali voci e delle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Le risorse impegnate per le spese di gestione e per le iniziative propedeutiche di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 2.922.388; pertanto le risorse ricevute nel 2016 destinabili al finanziamento della formazione continua dei lavoratori dipendenti sono pari ad euro 46.073.217, ossia il 94% dei contributi dello 0,30% ricevuti nell'esercizio.

Come anticipato in precedenza, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'esercizio del proprio potere di vigilanza, ha richiesto ai Fondi interprofessionali il rispetto di una serie di normative secondo un'accezione sempre più marcatamente pubblicistica degli stessi, con notevole appesantimento delle procedure e delle attività e conseguente incremento degli oneri amministrativi e di consulenza ed assistenza legale.

In proposito, il Consiglio di amministrazione di FBA ha deliberato di voler indicare nella documentazione di bilancio, in dettaglio, i maggiori oneri che tali adempimenti comportano, con conseguente sottrazione di risorse all'attuazione dello scopo ultimo del Fondo stesso.

Si evidenziano tali maggiori oneri, relativamente all'esercizio 2016:

- Consulenza ed assistenza legale: Euro 106.038,00;
- Oneri pubblicitari gare d'appalto: Euro 7.145,00;
- Oneri relativi al personale coinvolto nelle procedure di acquisizione secondo la normativa del codice dei contratti pubblici:

n. 5 risorse coinvolte (Direttore 10%, Responsabile amministrazione 30%, 1 impiegato amministrativo 100%; 2 impiegati amministrativi 20%): Euro 128.885,00;

Totale oneri 2016: Euro 242.069.

Considerando gli oneri già sostenuti negli esercizi precedenti (euro 178.331,00), si ha un importo complessivo nel periodo 2014-2016 pari ad euro 420.400.

La dinamica finanziaria sviluppatasi nel corso dell'esercizio è rappresentata dal seguente schema di sintesi del piano finanziario consuntivo:

Giacenze 1/1/2016	191.016.198
Risorse	
Risorse 0,30%	48.995.605
Eccedenze attive	750.691
Altre	600
Totale	49.746.896
Saldo risorse da portabilità tra Fondi	-267.231
Uscite	
Spese di gestione	-1.334.088
Spese propedeutiche	-1.367.672
Attività formative	-55.310.430
Totale	-58.012.190
Giacenza 31/12/2016	182.483.674

La Nota integrativa espone in dettaglio le diverse voci di entrate e di uscita registrate nell'esercizio.

Le uscite per le spese di gestione, rapportate al totale delle risorse dello 0,30% incassate, rappresentano il 2,72%, mantenendosi ben al di sotto del limite del 6% applicabile ad FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

9 - Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali riconducibili, essenzialmente, alle nuove realizzazioni informatiche per lo sviluppo e l'adeguamento della piattaforma di gestione dei rapporti con i soggetti presentatori di attività formative, al mobilio per arredo ufficio e ai personal computer.

10 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero del Lavoro nella nota del 16 dicembre 2016, è stato conferito incarico ad un consulente, iscritto all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio presso il tribunale civile di Roma, per la redazione di una perizia asseverata finalizzata a valutare la congruità delle acquisizioni di beni, servizi, lavori oggetto dei rilievi ministeriali per mancata applicazione del codice dei contratti pubblici.

Nell'ambito della vicenda inerente l'ispezione ministeriale sulle attività del Fondo per le annualità 2009-2011, FBA ha presentato motivi aggiuntivi di ricorso avverso le note inviate dal Ministero il 16 dicembre 2016.

Con l'obiettivo di avviare le attività richieste per l'adeguamento al nuovo regolamento UE n. 679/2016 in tema di privacy entro il termine previsto per maggio 2018, è stato individuato il consulente che si occuperà di fornire la consulenza e l'assistenza necessarie.

11 - Destinazione del risultato d'esercizio

Si invita l'Assemblea a deliberare l'appostamento, tra le voci di patrimonio vincolato, dei contributi ricevuti, delle eccedenze attive prodotte e delle altre entrate dell'esercizio (incremento totale euro 49.727.146), per un valore complessivo del patrimonio vincolato al 31.12.16 di euro 192.659.426, al netto degli utilizzi (decrementi totali euro 56.620.520).

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE
CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con Decreto del Ministero del Lavoro 16/4/2008
 Sede legale: Via Tomacelli 132 - 00186 ROMA - Codice Fiscale 09895391002

BILANCIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	404.248	530.570
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	263.652	405.351
1 Costi di Impianto e di ampliamento		
2 Costi di ricerca e sviluppo		
3 Diritti di brevetto	163.479	307.752
4 Concessioni licenze marchi e diritti simili		
5 Avviamento		
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	100.173	97.599
7 Altre		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	81.209	44.831
1 Terreni e fabbricati		
2 Impianti e attrezzature		
3 Altri beni	81.209	44.831
4 Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	59.388	80.388
1 Partecipazioni in imprese collegate e controllate		
2 Partecipazioni in imprese diverse		
3 Crediti	59.388	80.388
4 Altri titoli		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	193.453.084	202.409.356
I - RIMANENZE		
II - CREDITI	10.969.410	11.393.158
1 Verso clienti		
2 Crediti per contributi da ricevere	10.951.940	11.359.851
3 Crediti verso aziende no profit collegate e controllate		
4 Credito verso imprese collegate e controllate		
5 Crediti verso presentatori piani formativi		
6 Verso altri	17.469	33.307
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	182.483.674	191.016.198
1 Depositi bancari e postali	182.483.531	191.015.162
3 Denaro e valori in cassa	143	1.036
D) RATEI E RISCOINTI	541.432	448.354
TOTALE ATTIVO	194.398.764	203.388.280

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO	192.659.426	199.552.800
I - PATRIMONIO LIBERO		
II - FONDO DI DOTAZIONE		
III - PATRIMONIO VINCOLATO	192.659.426	199.552.800
1 Fondi vincolati destinati da terzi		
2 Fondi di scopo vincolati	192.414.738	199.200.217
3 Contributi in conto capitale vincolati da terzi		
4 Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	244.688	352.584
5 Riserve vincolate (progetti specifici)		
6 Differenze da arrotondamenti		-1
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	259.105	213.375
D) DEBITI	1.480.233	3.622.105
1 Titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. N. 460		
2 Debiti verso banche		
3 Debiti verso altri finanziatori		
4 Acconti		
5 Debiti verso fornitori	82.998	161.642
6 Debiti tributari	42.569	38.829
7 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.806	36.861
8 Debiti verso personale	125.341	111.073
9 Debiti verso aziende no profit collegate e controllate		
10 Debiti verso imprese collegate e controllate		
11 Debiti verso presentatori piani formativi	940.948	3.052.271
12 Altri Debiti	239.572	221.429
E) RATEI E RISCOINTI		
TOTALE PASSIVO	194.398.764	203.388.280

RENDICONTO DI GESTIONE		
PROVENTI	31/12/2016	31/12/2015
A) PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	2.922.387	2.824.590
1 Contributi relativi alle spese di gestione e propedeutiche	2.906.654	2.812.229
2 Da contratti con enti pubblici		
3 Da soci ed associati		
4 Da non soci		
5 Altri proventi	15.733	12.361
B) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
C) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
D) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
) PROVENTI STRAORDINARI		
E) ALTRI PROVENTI		
TOTALE PROVENTI	2.922.387	2.824.590
ONERI		
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.411.868	1.355.235
1 Materie prime	30.453	8.261
2 Servizi	461.394	398.629
3 Godimento beni di terzi	268.755	279.287
4 Personale	525.950	450.225
5 Ammortamenti	41.207	116.332
6 Oneri diversi attività di gestione	84.108	102.500
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.464.995	1.425.093
1 Materie prime	0	13.938
2 Servizi	652.758	669.761
3 Godimento beni di terzi		
4 Personale	564.237	456.726
5 Ammortamenti	247.729	266.548
6 Oneri diversi attività propedeutiche	271	18.120
C) ONERI ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		
D) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
E) ONERI STRAORDINARI		
TOTALE ONERI	2.876.862	2.780.328
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	45.525	44.262
Irap	45.525	44.262
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giancarlo Durante

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Sede legale: Via Tomacelli 132 – 00186 ROMA (RM)

Codice fiscale 09895391002

Bilancio al 31/12/2016

Nota integrativa

Premessa

Il Fondo Banche Assicurazioni (nel prosieguo FBA o Fondo) è un'associazione avente personalità giuridica, riconosciuta con decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali del 16 aprile 2008. FBA è stato costituito a seguito dell'accordo interconfederale stipulato tra le rappresentanze sindacali delle imprese (ABI ed ANIA) e dei dipendenti (CGIL, CISL, UIL) ed opera in favore dei datori di lavoro aderenti al Fondo e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività imprenditoriale, nel quadro delle politiche stabilite dai contratti collettivi sottoscritti dalle parti sociali.

La sua missione, individuata dalla legge e dallo statuto associativo, è finanziare, secondo le modalità fissate dall'articolo 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati dalle parti sociali, secondo le modalità definite nel Regolamento approvato dall'Assemblea degli associati. Il Fondo promuove, inoltre, ogni altra attività necessaria allo sviluppo della formazione continua in coerenza con il suo scopo istituzionale.

L'associazione opera senza scopo di lucro, in caso di scioglimento deve devolvere il patrimonio residuo ad altro ente con finalità analoghe, non sono presenti interessi proprietari che possano essere ceduti, riscattati o che comportino il diritto ad una distribuzione delle risorse residue in sede di eventuale liquidazione dell'Ente.

Per l'espletamento delle proprie attività e il raggiungimento dello scopo statutario, FBA si avvale delle risorse ad esso provenienti sulla base di quanto disposto dall'art. 118 della legge 388 del 2000 citata, ossia lo 0,30% del contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria, versato mensilmente all'INPS dai datori di lavoro aderenti al Fondo e dall'INPS erogato ad FBA.

Nell'impostazione del presente bilancio, come già nei precedenti, FBA ha qualificato le risorse gestite come una posta del patrimonio netto vincolato. Trattasi di risorse caratterizzate da un vincolo di scopo istituzionale, ossia dalla esclusiva destinazione al finanziamento della gestione dei fondi e della formazione continua dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti, senza che tuttavia esse si possano assimilare a contributi associativi dei datori di lavoro aderenti aventi un nesso di corresponsività con l'attività dei fondi.

Nel 2016 FBA ha ricevuto accrediti di risorse per l'ammontare complessivo di 48.995.605,08 euro al netto dell'importo di euro 8.938.992,78, trattenuto dall'INPS in applicazione dell'articolo 1, comma

722, legge 190/2014.

Nel corso del 2016, il Ministero ha inviato la "Nota conclusiva sugli esiti relativi ai controlli svolti sul Fondo in relazione alle attività di gestione e controllo e alle attività formative – annualità 2009, 2010, 2011..", nella quale, sul presupposto della natura di organismi di diritto pubblico dei fondi interprofessionali, sollevava rilievi di inammissibilità per le spese inerenti alcuni acquisti di beni, servizi e lavori, a causa della non conformità al codice dei contratti pubblici delle procedure di selezione dei fornitori.

Le conclusioni alla Nota citata precisavano che " ... *nelle more del perfezionamento delle procedure di recupero delle somme ritenute non ammissibili, (Il Fondo n.d.r.) procederà alla predisposizione di un apposito fondo rischi, pari al valore complessivo delle somme indicate, riferendo in nota integrativa che l'accantonamento viene operato in conseguenza delle disposizioni contenute nella presente relazione*".

Avverso tale provvedimento FBA ha presentato istanza di annullamento in autotutela e, successivamente, ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, affermando l'illegittimità del provvedimento ministeriale sotto diversi profili nonché per omessa considerazione dello stato di profonda incertezza giuridica circa la qualificazione dei fondi interprofessionali quali organismi di diritto pubblico nel periodo oggetto di verifica, come lo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha riconosciuto nella circolare n. 10 del 18 febbraio 2016.

Coerentemente con la decisione di ricorrere avverso il provvedimento ministeriale citato e tutti i provvedimenti presupposti e conseguenti, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non appostare alcun fondo rischi nei documenti di bilancio previsionali e consuntivi di FBA sino al chiarimento definitivo della vicenda.

Attività svolta

Il Fondo ha emanato tre nuovi avvisi: l'Avviso 1/2016, pubblicato il 5 aprile 2016, destinato al finanziamento di attività formative aziendali senza indicazione di una tematica formativa specifica, con dotazione complessiva di 46 milioni di euro; l'Avviso 2/2016, pubblicato il 5 aprile 2016, per il finanziamento della formazione individuale con dotazione iniziale di 8 milioni e successivamente rifinanziato per ulteriori 2 milioni di euro; l'Avviso 3/16, pubblicato il 5 aprile 2016 finalizzato all'aggiornamento, allo sviluppo e alla riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici delle aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori, con dotazione di 8 milioni di euro.

Sono stati inoltre deliberati i seguenti stanziamenti:

- 40 milioni di euro per l'Avviso 1/2017, destinato ai piani formativi aziendali, settoriali e territoriali;
- 7 milioni di euro per l'Avviso 2/2017, destinato ai piani formativi individuali;
- 6,7 milioni di euro per l'Avviso 3/2017, destinato ai lavoratori dipendenti delle imprese bancarie ed assicurative di minori dimensioni.
- 5 milioni di euro per l'Avviso 4/17, destinato al finanziamento di progetti speciali da individuare a seguito di fusioni e digitalizzazione dei servizi.

E' inoltre proseguita la gestione degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Nell'ambito delle iniziative aventi carattere propedeutico, dal 2010 il Fondo ha intrapreso numerose attività finalizzate alla definizione dei profili professionali nei settori creditizio - assicurativo in attuazione sia della raccomandazione comunitaria in tema di certificazione delle competenze, sia della riforma del mercato del lavoro, che ha ripreso le indicazioni comunitarie recependole nella normativa nazionale.

Nel corso dei precedenti esercizi tali attività hanno permesso ad FBA di realizzare il manuale della certificazione delle qualifiche del settore creditizio e di ottenere l'accreditamento quale ente certificatore per 32 profili professionali del credito. E' proseguita l'attività finalizzata alla redazione di un manuale di certificazione delle qualifiche anche per il settore assicurativo, che si aggiunge al manuale della certificazione per il settore creditizio, realizzato in passato.

FBA ha, inoltre, proseguito nelle iniziative di formazione ed informazione dei quadri sindacali sui temi della formazione continua e dell'attività di FBA, organizzate congiuntamente con le organizzazioni sindacali di categoria per i settori del credito e delle assicurazioni, attraverso l'attuazione dei progetti unitari e di sigla.

Per una descrizione di maggior dettaglio delle attività svolte nel corso del 2016 si rimanda alla Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto della gestione
- Nota integrativa
- Piano finanziario consuntivo

ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Per la sua redazione, così come avvenuto per i bilanci relativi agli esercizi precedenti, FBA ha fatto riferimento al principio contabile per gli Enti non Profit "*Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*" emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, la ex Agenzia per il Terzo Settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità del 2011.

Sostanzialmente il principio non si discosta dalle "*linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizi degli enti non profit*" adottate nel 2009 dall'Agenzia per le Onlus e sempre applicato da FBA, così che può affermarsi che non è pregiudicata la continuità delle rappresentazioni contabili espresse dai bilanci che si sono susseguiti.

Per la struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione, si è quindi fatto riferimento alle raccomandazioni ed alle linee guida citate, seppur adattate per soddisfare le necessità espositive e di rendicontazione. In particolare, nel Rendiconto gestionale, redatto per destinazione ad aree gestionali e per natura delle spese, sono state evidenziate separatamente le spese riferite alla diretta

realizzazione dei piani formativi, quelle sostenute per la gestione e per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il presente bilancio è stato redatto a oneri e proventi, secondo il principio della competenza economica, nella considerazione della necessità di evidenziare gli effettivi impegni di spesa e i relativi contributi di copertura, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria.

Per l'individuazione dei criteri estimativi adottati nella predisposizione del presente bilancio si è fatto riferimento esclusivamente al costo originario di acquisto (prezzo pagato più oneri accessori di diretta imputazione), così come l'ammortamento è considerato una semplice ripartizione del costo storico tra i diversi esercizi interessati dalla vita utile del bene.

Criteri di valutazione

Relativamente alle singole voci del bilancio si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I diritti di brevetto rappresentano il software di proprietà realizzato per la gestione degli avvisi emessi, ammortizzato con aliquota annua del 33,33%; la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie le licenze software acquisite a tempo indeterminato, ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%, e le licenze a tempo determinato, ammortizzate secondo il periodo di validità della concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA non detraibile e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate nel rendiconto di gestione, sono state calcolate sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo nell'esercizio, della destinazione, della durata economico-tecnica dei cespiti, della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo le seguenti aliquote:

Altri beni

- Macchine d'ufficio 33,33%
- Mobili e arredo 20%
- Altri beni materiali 25%
- Impianti interni di comunicazione 25%

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato essendo irrilevanti gli effetti della sua applicazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte iscritte nel rendiconto rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In relazione alla natura non commerciale dell'attività svolta, FBA non è soggetto IRES. L'IRAP è determinata con il metodo retributivo.

Proventi e contributi

Il decreto interministeriale del 17/12/2009, emanato in concerto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha fissato la quota annua massima relativa alle spese di gestione dei fondi interprofessionali in base al numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti. Per FBA, tale soglia è fissata al 6% delle risorse ricevute, in relazione alla fascia di dipendenti che va da 250.001 a 999.999.

Per la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio, rilevati sia alle spese di gestione sia alle iniziative di carattere propedeutico connesse alla realizzazione dei piani formativi, è indicata tra i proventi una quota parte dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Per la quota parte non utilizzata a copertura degli oneri e non ancora erogata a finanziamento dei piani formativi, i contributi sono appostati nel patrimonio netto vincolato, da destinare esclusivamente al finanziamento delle attività formative.

Oneri

Gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Le acquisizioni di beni e servizi soggette all'imposta sul valore aggiunto sono rilevate al lordo dell'imposta in quanto indetraibile per il Fondo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono iscritti al valore nominale della garanzia prestata o ricevuta o dell'impegno assunto.

Criteri di arrotondamento all'euro

Il bilancio al 31.12.2016, ivi compresa la presente nota integrativa e i dati di confronto relativi all'esercizio precedente, sono espressi in unità di euro mediante arrotondamento dei decimali. Le differenze per arrotondamento sono evidenziate in una voce specifica del Patrimonio netto. Le differenze di arrotondamento sul conto economico sono evidenziate in una posta specifica tra gli oneri diversi.

Nelle tabelle della presente nota integrativa gli arrotondamenti all'unità di euro possono generare differenze unitarie nei totali.

Dati sull'occupazione

L'organico, ripartito per categoria, è così costituito:

Organico	31/12/2016	31/12/2015
Dirigenti	1	1
Funzionari	3	3
Impiegati	13	11
TOTALE	16	15

Il contratto di lavoro applicato al personale dipendente è quello ANIA per le imprese di assicurazione. Nel corso dell'anno si è proceduto all'assunzione di due risorse: una a tempo indeterminato impiegata nell'area informatica per lo sviluppo della piattaforma di gestione degli avvisi emessi per il finanziamento delle attività formative degli associati; una a tempo determinato per un anno ed impiegata nell'attività di certificazione dei profili professionali.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
263.652	405.351	(141.699)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Diritti di brevetto		
Software di proprietà capitalizzato (Fondi di ammortamento)		1.616.263 (1.452.784)
Concessioni licenze marchi e diritti simili		
Licenze Software (Fondi di ammortamento)		71.443 (71.443)
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Software in corso		100.173

I *diritti di brevetto* sono rappresentati dal software di proprietà realizzato per l'implementazione della piattaforma di gestione delle attività formative finanziate e dal software realizzato per il sistema di certificazione delle qualifiche professionali dei dipendenti dei settori bancario ed assicurativo.

Le *licenze software* sono costituite, prevalentemente, dal software di contabilità generale ed analitica, dalle licenze dei software Microsoft Office ed antivirus per i personal computer in uso, dalle licenze del software SQL, dal software per la gestione dei transiti del personale.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* sono costituite dagli acconti erogati ai fornitori per la realizzazione delle implementazioni necessari alla reingegnerizzazione del sistema di gestione delle attività formative, per lo sviluppo dell'applicazione finalizzata a realizzare i registri elettronici delle attività formative finanziate e dell'applicazione per la gestione e il protocollo dei documenti digitali.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetto	307.752	103.456		(247.729)	163.479
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Immobilizzazioni in corso	97.599	33.611	31.037		100.173
Altre	405.351	137.067	31.037	(247.729)	263.652

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
81.209	44.831	36.378

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	624.947
Ammortamenti esercizi precedenti	(580.116)

Saldo al 31/12/2015	44.831
Acquisizione dell'esercizio	77.584
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(41.207)
Saldo al 31/12/2016	81.209

Il saldo della voce è composto dai seguenti dettagli:

Altri beni	701.333
Mobili e arredi	176.370
Macchine d'ufficio elettroniche	401.429
Altri beni materiali	123.534
(Fondi di ammortamento)	(620.124)
Mobili arredi	(170.474)
Macchine d'ufficio elettroniche	(342.558)
Altri beni materiali	(107.092)

La voce *mobili e arredi* si riferisce al mobilio acquistato per la dotazione delle postazioni di lavoro ed all'arredo delle sale di lavoro e di riunione della sede.

Le *macchine d'ufficio elettroniche* sono costituite dagli elaboratori personal computer client e server, compreso il software di sistema, dall'impianto di video proiezione, di video conferenza e di microfonia installati nelle sale riunioni, dalle fotocopiatrici e dai fax.

La voce *altri beni materiali* accoglie l'impianto di trasmissione dati e fonia, di videosorveglianza e di condizionamento della sede.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	59.388	80.388	(21.000)
Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento
Crediti	80.388		21.000
			31/12/2016
			59.388

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Depositi cauzionali	59.388
Depositi cauzionali	59.388

Si tratta dei depositi cauzionali attivi rilasciati per la locazione delle sedi (depositi per euro 58.710), per la convenzione stipulata con la società cooperativa RadioTaxi per il relativo servizio nonché per le utenze attivate. Il decremento registrato si riferisce al deposito cauzionale versato per la ex sede di Lungotevere dei Mellini.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.969.410	11.393.158	(423.748)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per contributi di competenza da ricevere	10.951.940			10.951.940
Crediti v/ altri	17.469			17.469
	10.969.410			10.969.410

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo è composto, principalmente, dai seguenti dettagli:

Crediti contributi di competenza da ricevere	10.951.940
Crediti per contributi di competenza da ricevere	10.951.940
Credito verso altri	17.469
Credito pag.to antic.to polizza 2017 ass.ne arredi ufficio	2.200
Credito pag.to antic.to polizza 2017 ass.ne apparecch. elettron.	2.205
Credito v/Erario	9.901
Altri	3.163

La voce *crediti per contributi da ricevere* accoglie i contributi ricevuti dall'INPS in data 24/2/2017, imputati nel presente rendiconto in quanto di competenza del periodo 2016 e precedenti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
182.483.674	191.016.198	(8.532.524)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari	182.483.531	191.015.162
Denaro e altri valori in cassa	143	1.036

Le disponibilità liquide trovano ideale contropartita negli stanziamenti deliberati per gli avvisi emessi e negli impegni assunti per il finanziamento delle attività formative, come descritto nella sezione impegni e garanzie della presente nota.

In merito alla gestione delle disponibilità di conto corrente, si segnala che, nel corso del 2016, sono stati attivati quattro contratti di deposito a termine.

Due contratti con il Credito Valtellinese aventi le seguenti caratteristiche:

1. Importo di 30 milioni di euro, al tasso lordo del 0,8% annuo, durata 12 mesi e scadenza al 28 aprile 2017;
2. Importo di 30 milioni di euro, al tasso lordo del 1% annuo, durata 18 mesi e scadenza al 3 novembre 2017.

Due contratti con Il Banco Popolare aventi le seguenti caratteristiche:

1. Importo di 30 milioni di euro, al tasso lordo del 0,95% annuo, durata 13 mesi e scadenza al 13

novembre 2017;

2. Importo di 26 milioni di euro, al tasso lordo del 0,65% annuo, durata 6 mesi e scadenza al 13 aprile 2017.

Si segnala inoltre che, alla data del 31.12.2016, è ancora in corso l'impiego attivato con la Intesa Private Banking nella forma di sette buoni di risparmio da 5 milioni di euro ciascuno, tasso lordo annuo 0,60%, durata biennale e scadenza al 18 settembre 2017.

Nel corso dell'esercizio sono scaduti due contratti di deposito vincolato in essere con la Cassa di Risparmio di Ravenna (importo euro 20 milioni, tasso lordo annuo del 1,50%, durata 18 mesi e scadenza 6 aprile 2016) e con il Monte dei Paschi di Siena (importo euro 50 milioni, tasso lordo annuo 1,2%, durata 6 mesi, scadenza 24 marzo 2016).

In tutti i contratti descritti è prevista la possibilità per il Fondo di disinvestire gli importi in tutto o in parte, con conseguente riduzione del tasso di remunerazione, senza alcuna forma di penale.

In sede di chiusura delle operazioni contabili relative all'esercizio, gli importi relativi alle eccedenze attive maturate sulle giacenze di conto corrente e sui depositi vincolati sono stati imputati ad incremento del patrimonio netto, nei fondi vincolati destinati all'attuazione dello scopo istituzionale di FBA.

Per il dettaglio si rinvia alla specifica sezione della presente nota (pag. 12 e ss.), inserita nel commento della voce Fondi di scopo vincolati.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
541.432	448.354	93.078

La voce accoglie il rateo attivo relativo agli interessi netti maturati al 31 dicembre 2016 sui conto di deposito e sui buoni di risparmio attivati con scadenza negli esercizi successivi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
192.659.426	199.552.800	(6.893.374)

La tabella seguente evidenzia la composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nelle poste relative negli ultimi due esercizi:

Descrizione	1/1/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	207.148.354	49.439.173	(57.387.310)	199.200.217
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	473.000	135.172	(255.589)	352.584
Differenze arrotondamenti	1		2	-1
TOTALE PATRIMONIO	207.621.355			199.552.800

Descrizione	1/1/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	199.200.217	49.727.145	(56.512.625)	192.414.738
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	352.584	139.254	(247.150)	244.688
Differenze arrotondamenti	-1		1	
TOTALE PATRIMONIO	199.552.800			192.659.426

Come anticipato nelle premesse alla presente nota, le risorse ricevute sono accantonate nella posta di patrimonio netto vincolato denominata *fondi di scopo vincolati*, in virtù del vincolo di scopo che le caratterizza, ossia la esclusiva destinazione al finanziamento della formazione continua dei dipendenti dei datori di lavoro aderenti.

Tale soluzione è conforme alla natura delle risorse finanziarie che affluiscono a FBA secondo la legge istitutiva (art. 118 L. n. 388 23.12.2000 e successive modifiche e integrazioni): esse, nella sostanza, rappresentano dei fondi vincolati nello scopo per i quali le linee guida citate in premessa suggeriscono, quale appostazione contabile propria, la diretta rilevazione a patrimonio senza farle transitare dal rendiconto di gestione.

La voce *fondi di scopo vincolati* accoglie l'ammontare di contributi sinora ricevuti al netto di quanto utilizzato per la copertura economica delle spese di gestione, delle spese per le iniziative di carattere propedeutico e delle erogazioni per le attività formative finanziate.

In tale voce sono annualmente accantonati anche gli interessi netti maturati attraverso i rapporti di conto corrente bancario e le altre forme d'impiego temporaneo delle disponibilità nella consapevolezza che, previa comunicazione al Ministero del Lavoro, potranno essere impiegati per il finanziamento delle attività formative, così come previsto dalla circolare n. 36 emanata dal Ministero del Lavoro il 18 novembre 2003. Pertanto, il presente paragrafo deve intendersi quale comunicazione

ai sensi dell'art. 7 delle "Linee guida sui costi ammissibili in applicazione della circolare n. 36/2003".

Le tabelle seguenti dettagliano le eccedenze attive, imputate a patrimonio netto tra i fondi vincolati, relative alle diverse forme d'impiego delle disponibilità liquide. Si evidenziano gli importi maturati per competenza e gli importi incassati nell'esercizio.

Importi maturati per competenza

Tab. 1 – Interessi attivi maturati su depositi in conto corrente

Rapporti di conto corrente	Anno di competenza	Interessi attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
85688 - C.R. Ravenna	2016	48.671,34	12.654,54	36.016,8
5518802 - Banca MPS	2016	85.311,17	22.180,91	63130,26
896 – Popolare Novara	2016	54,8	14,28	40,52
99905 - C. Valtellinese	2016	58.095,34	15.104,77	42.990,57
163 1351-0 UNIPOL	2016	123.279,61	32.052,7	91.226,91
ECCEDENZIA ATTIVE da c/c	TOT. COMP.ZA 2016	315.412,26	82.007,2	233.405,06

Tab. 2 – Interessi attivi maturati su depositi vincolati

Deposito vincolato	Periodo di competenza	Interessi Attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
C.R. Ravenna (20 mil. - 9.10.14 / 6.4.16)	1.1.2016 - 6.4.16	79.726,03	20.728,77	58.997,26
MPS (50 mil- 24.9.15 / 24.3.16)	1.1.2016 - 24.3.16	140.000,00	36.400,00	103.600,00
Intesa Private Banking (35 mil. - 15.9.15 / 15.9.17)	1.1.2016 - 31.12.16	210.863,07	54.824,40	156.038,67
C. Valtellinese (30 mil. - 29.4.16/ 28.4.17)	29.4.16 - 31.12.16	161.311,47	41.940,98	119.370,49
C. Valtellinese (30 mil. - 3.5.16/ 3.11.17)	3.5.16 - 31.12.16	198.360,65	51.573,77	146.786,88
Banco Popolare (30 mil. - 13.10.16/ 13.11.17)	13.10.16 - 31.12.16	62.541,67	16.260,83	46.280,83
Banco Popolare (26 mil. - 13.10.16/ 13.4.17)	13.10.16 - 31.12.16	37.086,11	9.642,39	27.443,72
ECCEDENZIE ATTIVE da Dep. Vinc.	TOT. COMP.ZA 2016	889.888,99	231.371,14	658.517,85

L'importo delle eccedenze attive imputate a incremento dei fondi vincolati è di euro 891.922,91.

Importi per cassa

Nella tabella seguente sono dettagliati gli importi incassati nel 2016 per le eccedenze attive.

TAB. 4 - Eccedenze attive incassate da c/c

Interessi attivi su depositi di c/c	233.405,06
-------------------------------------	------------

TAB. 5 - Eccedenze attive incassate da depositi vincolati

Deposito vincolato	Periodo di riferimento	Interessi Attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
C.R. Ravenna (20 mil. - 9.10.14 / 6.4.16)	9.10.14 / 6.4.16	447.945,21	116.465,75	331.479,45
MPS (50 mil- 24.9.15 / 24.3.16)	24.9.15 / 24.3.16	303.333,33	78.866,67	224.466,67

L'importo delle eccedenze attive totali incassate nel 2016 è di euro 789.351,18.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti della posta relativa ai Fondi di scopo vincolati:

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Contributi 0,30% di competenza da ricevere al 31.12.16		10.951.940		
Contributi 0,30% di competenza ricevuti		37.635.754		
Utilizzi per attività formative: saldi erogati			(52.505.674)	
Utilizzi per debiti v/s presentatori attività formative: saldi da erogare			(940.948)	
Errata imputazione debito v/s presentatori piani formativi al 31.12.15		270		
Riaccredito saldi piani formativi		247.244		
Utilizzo contributi per copertura oneri 2016			(2.659.504)	
Utilizzo per copertura quote ammortamento beni acquistati 2008-2015			(247.150)	
Ecc. attiva per interessi attivi netti su conti correnti e depositi vincolati		891.923		
Risorse ricevute per portabilità tra Fondi		13		
Risorse trasferite per portabilità tra Fondi			(267.245)	
TOTALE	199.552.800	49.727.146	(56.620.520)	192.659.426

I contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali, rappresentano la quota non ancora ammortizzata delle spese sostenute per i beni ad utilità pluriennale. Attraverso il processo di ammortamento, gli oneri sostenuti per i beni a fecondità ripetuta vengono imputati a conto economico e trovano copertura economica con i contributi rilevati tra i proventi. Per l'importo corrispondente alla parte non ancora ammortizzata di tali beni, i contributi di copertura sono destinati ad una riserva di patrimonio vincolata, da utilizzarsi negli esercizi futuri ad esclusiva copertura delle quote future di ammortamento.

La tabella seguente evidenzia i movimenti della voce *contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali*:

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Accantonamenti a riserva per la copertura nei futuri esercizi delle quote di ammortamento dei beni acquisiti nel 2016		139.254		
Utilizzi a copertura quota ammortamento 2016 beni acquisiti ante 2016			(247.150)	
TOTALE	352.584	139.254	(247.150)	244.688

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
259.105	213.375	45.730

La variazione è così costituita:

	31.12.15	Incrementi	Decrementi	31.12.16
Quote TFR 2015		46.382		
Imposta sost. su riv. TFR			(652)	
TOTALE	213.375	46.382	(652)	259.105

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.480.233	3.622.105	(2.141.872)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/Fornitori	82.998			82.998
Debiti tributari	42.569			42.569
Debiti v/ Istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.806			48.806
Deviti v/Personale	125.341			125.341
Debiti v/s Pre.ri piani formativi	940.948			940.948
Altri debiti	239.572			239.572
	1.480.233			1.480.233

Il saldo è composto prevalentemente dai seguenti importi:

Debiti v/fornitori	82.998
Fornitori di beni e servizi	82.998
Debiti Tributari	42.569
Debito v/Erario per ritenute operate	42.569
Debiti v/Istituti di prev. e sicurezza sociale	48.806
Debiti v/Istituti di prev. ed assist.	48.806
Debiti v/Personale	125.341
Debiti v/Personale premi 2016	78.162

Debiti v/Personale note spese	1.307
Debiti v/Personale c/ferie permessi	10.992
Debiti v/Personale ratei 14 mensilità	34.744
Personale c/arrotondamenti	135
Debiti V/Presentatori piani formativi	940.948
Debiti V/Presentatori piani formativi	940.948
Altri Debiti	239.572
Debiti per servizi attività propedeutiche FBA	28.815
Debiti v/Amministratori	140.823
Debiti v/ Collegio sindacale	62.358
Debiti v/Componenti Comitato di comparto	7.576
Altri	

La voce *Debiti V/Presentatori piani formativi* esprime l'ammontare dei finanziamenti riconosciuti per i rendiconti di spesa delle attività formative finanziate, verificate alla data del 31 dicembre 2016.

E) Ratei e risconti

Non presenti

Impegni e garanzie

Impegni assunti

Gli impegni assunti nei confronti dei soggetti presentatori per i piani formativi ammessi al finanziamento, non sono indicati tra i debiti nel presente bilancio poiché, solo successivamente al controllo delle spese rendicontate, sorge per tali soggetti un diritto soggettivo alla liquidazione del contributo nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

Quale indicazione dell'impegno assunto da FBA per il finanziamento delle attività formative, di seguito si indicano gli impegni residui sui diversi avvisi emessi.

Più in dettaglio si riporta:

- A) con riferimento agli avvisi in attuazione, per i quali non era più possibile la presentazione delle domande di finanziamento alla data del 31.12.2016, il dato dell'impegno residuo è ricavato con le seguenti modalità:
- 1) per i piani formativi non ancora rendicontati si è considerato il finanziamento FBA da convenzione (per gli avvisi relativi a piani formativi individuali, per i quali non sono stipulate convenzioni, il dato è ricavato dalle domande di finanziamento presentate);
 - 2) per i piani rendicontati si è considerato il minore tra l'importo rendicontato e il finanziamento FBA;
 - 3) per i piani rendicontati già controllati dall'area Organizzazione e controllo di FBA, si è considerato l'importo riconosciuto da FBA nella relazione di verifica.

Avviso	Impegno residuo
1/16	41.816.674,13
2/16	9.894.000,00
3/16	8.153.804,80
1/15	32.550.348,64
2/15	1.667.075,69
3/15	5.977.883,87
4/15	2.981.000,00
1/14	10.157.671,43
1/13	5.600.797,66
2/13	2.107.254,76
3/13	884.031,06
4/13	464.407,95
2/12	500.000,00
2/11	44.549,96
3/11	199.475,28
Impegno	122.998.975,23*

* L'importo è comprensivo del debito v/Presentatori piani formativi esposto tra i debiti per euro 940.948.

- B) alla data del 31.12.2016 non sono presenti avvisi aperti, ossia avvisi per i quali sarebbe stato ancora possibile presentare domande di finanziamento alla data indicata e per i quali il dato dell'impegno residuo sarebbe stato pari all'importo stanziato dal Consiglio di Amministrazione;
- C) per gli avvisi deliberati dal Consiglio di amministrazione ma non ancora aperti e/o pubblicati alla data del 31.12.2016, l'impegno è costituito dalla dotazione economica deliberata.

Avviso	Importo stanziato
1/17	40.000.000,00
2/17	7.000.000,00
3/17	6.700.000,00
4/17	5.000.000,00
Impegno	58.700.000,00*

Il valore complessivo degli impegni assunti e degli stanziamenti deliberati è di euro 181.698.975,23.

Fidejussione per locazione sede.

A garanzia del contratto di locazione stipulato per la sede, è stata rilasciata una fidejussione bancaria a favore del locatore dalla Cassa di Risparmio di Ravenna per l'importo di euro 117.420,00 fino alla data di scadenza del contratto prevista per il 30 giugno 2017.

Rendiconto di gestione

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i valori delle poste del rendiconto gestionale.

Proventi

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da attività tipiche			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.659.504	2.485.413	174.091
Contributi accantonati a fondi vincolati per decisione Organi Istituzionali	247.150	326.816	(79.666)
Altri	15.733	12.361	3.372
TOTALE	2.922.387	2.824.590	97.797

La voce *contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche* rappresenta la parte delle risorse ricevute utilizzata a copertura delle spese di gestione e delle spese per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La posta denominata *contributi accantonati a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali* rappresenta l'utilizzo dei fondi accantonati nei precedenti esercizi per la copertura delle quote di ammortamento, relative all'esercizio 2016, dei beni acquisiti negli esercizi precedenti.

Gli *altri* proventi consistono in sopravvenienze attive su voci di costo di competenza dell'esercizio precedente.

Come anticipato in sede di commento alla voce del patrimonio netto *Fondi di scopo vincolati*, i proventi finanziari maturati sui depositi di conto corrente e sulle altre forme di impiego delle disponibilità liquide del Fondo, sono appostate tra le risorse vincolate destinate al finanziamento delle attività formative, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 36/2003 che ne consente tale utilizzazione sulla base di una apposita comunicazione al Ministero del Lavoro.

In sede di commento della voce di patrimonio netto citata (si veda pagg. 12/13 e ss) è riportato il dettaglio delle eccedenze attive imputate ad incremento dei fondi vincolati.

Oneri

A) Oneri di gestione

Nella tabella sono dettagliati gli oneri inerenti l'attività di gestione:

	2016	2015	Variazioni
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.411.868	1.355.235	56.633
1 Materie prime	30.453	8.261	22.192
Attrezzatura minuta	2.283	655	
Cancelleria	6.505	7.542	
Stampati	5.673	63	
Materiale vario	15.992		
2 Servizi	461.394	398.629	62.765
Taxi e recapiti	11.430	6.590	
Utenze	30.104	40.926	
Spese postali	3.272	2.525	
Pulizie sede	30.374	36.161	
Servizi notarili	154	465	
Informatica	8.108	4.575	
Assicurazioni	24.576	24.310	
Manutenzione beni di terzi		7.564	
Oneri e commissioni bancari	2.526	2.361	
Indennità Consiglio di amministrazione	137.004	129.692	
Rimborsi spese amministratori	8.757	5.680	
Compensi Collegio dei revisori	59.986	61.131	
Rimborso spese Collegio dei revisori	2.372	2.869	
Consulenze professionali	121.858	54.810	
Servizi di viaggio vitto ed alloggio	4.069	14.333	
Spese di rappresentanza	3.663	1.904	
Altri	13.140	2.736	
3 Godimento beni di terzi	268.755	279.287	-10.532
Locazione sede	242.845	246.469	
Canoni	25.910	32.818	
4 Personale	525.950	450.225	75.725
Retribuzioni lorde	380.107	348.002	
Contributi previdenziali ed assistenziali	93.328	70.636	
Quota TFR	25.430	20.661	
Rimborsi spese personale	795	1.543	
Altri oneri	26.291	9.384	
5 Ammortamenti	41.207	116.332	-75.125
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	41.207	115.655	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		677	
6 Oneri diversi attività di gestione	84.108	102.500	-18.392
Spese generali varie	1.384	13.869	
Imposte e tasse	53.419	84.771	
Abbonamenti, libri e riviste	2.297	1.913	
Sopravv. passive da gestione	27.008	1.949	
Differenze da arrotondamenti	0	-1	

Gli importi esposti sono comprensivi di IVA ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni di maggior rilievo attingono: alla voce *Consulenze professionali*, tra i servizi, il cui incremento è da ricondurre alle spese di assistenza e consulenza legale necessitate in conseguenza dei profili di maggiore complessità dell'attività amministrativa dell'ente ed al ricorso al T.A.R. citato in

premessa; alla voce *Imposte e tasse*, tra gli *Oneri diversi*, la cui riduzione è riconducibile alla minore imposizione subita sull'impieghi delle disponibilità liquide; alla voce *Sopravvenienze passive da gestione* conseguenti alla perdita del deposito vincolato a garanzia del contratto di locazione della vecchia precedente sede.

B) Oneri propedeutici per la realizzazione dei piani formativi

La tabella seguente esprime il dettaglio degli oneri per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi:

	2016	2015	Variazioni
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.464.995	1.425.093	39.902
1 Materie prime		13.938	-13.938
Cancelleria		720	
Stampati		13.218	
2 Servizi	652.758	669.761	-17.003
Informazione e promozione	2.385	1.741	
Controllo su attività formativa	169.864	128.146	
Consulenze e servizi formazione e assistenza associati	212.961	222.719	
Compensi Comitati di comparto	22.830	31.717	
Rimborsi spese Comitati di comparto	2.816	7.598	
Collaborazioni occasionali	5.754	47.971	
Collaborazioni coordinate continuative	51.732	95.418	
Servizi di viaggio vitto ed alloggio	179.316	128.954	
Altri	5.100	5.500	
3 Godimento beni di terzi			
4 Personale	564.237	456.726	107.511
Retribuzioni lorde	412.365	311.990	
Contributi previdenziali ed assistenziali	104.335	86.380	
Quota TFR	30.236	23.112	
Rimborsi spese personale	5.009	2.217	
Altri oneri	12.292	33.027	
5 Ammortamenti	247.729	266.548	-18.819
Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	247.729	266.548	
6 Oneri diversi attività propedeutiche	271	18.120	-17.849
Sopravv. passive da att. prop.	271	18.120	

Gli importi esposti sono comprensivi di IVA ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni più significative registrate riguardano: gli oneri del *Personale* in conseguenza delle nuove assunzioni effettuate nell'esercizio; gli oneri per i servizi di *controllo su attività formative*, i servizi e le collaborazioni inerenti i progetti propedeutici, condivisi con le OO.SS. e con le Parti datoriali di riferimento, che FBA ha attuato anche nel corso del 2016. Tali progetti hanno determinato una serie di costi accolti, per loro natura, nelle voci *stampati*, *collaborazioni occasionali*, *servizi di viaggio vitto ed alloggio*.

C) Oneri da realizzazione dei piani formativi

Non sono presenti

D) Oneri finanziari e patrimoniali

Non sono presenti.

Imposte

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	45.525	44.262	1.263
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	45.525	44.262	1.263
TOTALE	45.525	44.262	1.263

Determinazione dell'imponibile IRAP

La base imponibile IRAP è stata determinata secondo il criterio retributivo in conformità alla **natura** di ente senza attività commerciale del Fondo.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale appostati nel presente bilancio.

Indennità di carica al Presidente e al Vice Presidente	70.000
Indennità di presenza ai Consiglieri di Amm.ne	53.200
Compenso Collegio Sindacale	32.278
Compenso revisione contabile affidata al Collegio Sindacale	15.000

Si indicano, inoltre, i compensi complessivi spettanti ai componenti dei Comitati di Comparto.

Comitati di Comparto	21.750
----------------------	--------

A decorrere dal bilancio al 31.12.2013, l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio è stato assegnato dall'Assemblea di FBA al Collegio Sindacale, la cui relazione è allegata al presente bilancio.

Piano finanziario consuntivo

In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella nota del 18 febbraio 2015, di seguito si riporta il piano finanziario consuntivo per l'esercizio 2016.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016

GIACENZE INIZIO ANNO		191.016.198
di cui impegnate	123.928.848	
TFR	213.375	
Debiti	569.834	
per attività formative	123.145.639	
di cui stanziare		
per attività formative	67.000.000	
di cui non impegnate	87.350	
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		48.995.605
ALTRE		600
ECCEDENZE ATTIVE		750.691
Interessi attivi netti	789.351	
Oneri bancari	38.660	
TOTALE ENTRATE		49.746.896
PORTABILITA'		
Risorse ricevute	13	
Risorse trasferite	267.245	
SALDO PORTABILITA'		-267.232
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		-1.334.088
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		-1.367.671
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		-55.310.430
TOTALE USCITE		-58.012.189
GIACENZE DI FINE ANNO		182.483.673
di cui impegnate	123.797.365	
TFR	259.105	
Debiti	539.285	
per attività formative	122.998.975	
di cui stanziare		
per attività formative	58.686.308	
di cui non impegnate	0	

A completamento delle informazioni riportate con il piano finanziario, di seguito si indica il dettaglio delle uscite relative alle attività di gestione, alle attività aventi carattere propedeutico ed il totale delle uscite per attività formative finanziate.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016 - DETTAGLIO USCITE

USCITE ATTIVITA' DI GESTIONE	
Presidenza e Consiglio di Amministrazione	88.431
Rimborsi spese amministratori	9.185
Collegio dei revisori	60.337
Rimborsi spese revisori	2.336
Personale dipendente	460.815
Spese di viaggio	889
Formazione e altri oneri personale	24.955
Consulenze professionali	122.762
Locazione e manutenzione sede	243.040
Utenze	32.079
Servizi	90.276
Acquisti di beni	64.059
Spese generali e di amministrazione	68.575
Imposte e tasse	15.829
IRAP	50.521
TOTALE	1.334.088
USCITE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	
Promozione e informazione	2.385
Attività di formazione ed assistenza agli associati	350.726
Convegni	21.870
Sistema informatico	113.204
Personale dipendente	481.017
Spese di viaggio	34.122
Formazione e altri oneri personale	11.265
Comitati di valutazione	23.574
Rimborsi spese comitati di valutazione	3.756
Servizi ispettorato	237.612
Collaborazioni	88.140
Imposte e tasse	
TOTALE	1.367.671
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE	
Attività formative	55.310.430
TOTALE	55.310.430

Confronto piano finanziario consuntivo e preventivo

La tabella seguente espone il confronto tra il piano finanziario consuntivo e il piano finanziario preventivo per l'esercizio 2016.

PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016 – CONFRONTO CONSUNTIVO PREVENTIVO

	CONSUNTIVO		PREVENTIVO		VARIAZIONI	
GIACENZE INIZIO ANNO		191.016.198		163.369.208		27.646.990
di cui impegnate/stanziate	190.928.848		163.369.208		27.559.640	
TFR	213.375		216.157		-2.782	
Debiti	569.834		578.794		-8.960	
per attività formative	190.145.639		162.574.257		27.571.382	
di cui non impegnate	87.350					
ENTRATE						
RISORSE 0,30%		48.995.605		40.000.000		8.995.605
ALTRE		600				600
ECCEDENZE ATTIVE		750.691		872.218		-121.527
Interessi attivi netti	789.351		888.218		-98.867	
Oneri bancari	38.660		16.000		22.660	
TOTALE ENTRATE		49.746.896		40.872.218		8.874.678
PORTABILITA'						
Risorse ricevute	13				13	
Risorse trasferite	267.245				267.245	
SALDO PORTABILITA'		267.232		0		267.233
USCITE						
USCITE SPESE DI GESTIONE		1.334.088		1.332.601		1.487
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		1.367.671		1.757.085		- 389.414
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		55.310.430		48.288.840		7.021.590
TOTALE USCITE		58.012.189		51.378.526		6.633.663
GIACENZE DI FINE ANNO		182.483.673		152.862.900		29.620.773
di cui impegnate/stanziate	182.483.673		152.736.203		29.747.470	
TFR	259.105		258.795		310	
Debiti	539.285		235.438		303.847	
per attività formative	181.685.283		152.241.970		29.443.313	
di cui non impegnate			126.698		-126.698	

Le principali differenze sono riassumibili nelle seguenti voci:

- Giacenze di inizio anno, in cui il dato a consuntivo è maggiore di circa 27 milioni di euro;
- Risorse 0,30%, ricevute in ammontare maggiore rispetto al previsto per circa 9 milioni di euro;
- USCITE per attività formative effettive maggiori di circa 7 milioni di euro;
- Giacenze di fine anno, maggiori rispetto al dato previsionale, di circa 29 milioni di euro.

Per quanto attinente alle disponibilità liquide di inizio anno la differenza è dovuto al fatto che la redazione del preventivo avviene nel mese di settembre dell'anno precedente, conseguentemente si

rende necessario effettuare una previsione finanziaria anche per il III quadrimestre dell'anno.
La tabella seguente riporta il confronto tra piano finanziario consuntivo e preventivo relativamente al III quadrimestre del 2015.

PIANO FINANZIARIO III QUADRIMESTRE ESERCIZIO 2015

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	VARIAZIONI
GIACENZE AL 31.8.2015	172.699.152	172.699.152	0
ENTRATE			
RISORSE 0,30%	30.332.011	22.745.909	7.586.102
ECCEDENZE ATTIVE	213.170	197.123	16.047
Interessi attivi	213.495	203.254	10.241
Oneri bancari	325	6.131	-5.806
PORTABILITA' - Risorse ricevute	12.609	12.577	32
TOTALE ENTRATE	30.557.790	22.955.609	7.602.181
USCITE			
SPESE GESTIONE	474.535	459.153	15.382
SPESE PROPEDEUTICHE	655.972	730.006	-74.034
ATTIVITA' FORMATIVE	11.110.236	31.095.049	-19.984.813
PORTABILITA' - Risorse trasferite		1.346	-1.346
TOTALE USCITE	12.240.743	32.285.554	-20.044.811
GIACENZE AL 31.12.2015	191.016.198	163.369.207	27.646.991

Come si evince dalla tabella, i 27 milioni di differenza nelle disponibilità al 31.12.2015 sono essenzialmente riconducibili a 7,6 milioni di entrate INPS in più rispetto a quanto previsto e a circa 20 milioni in meno di uscite per attività formative.

Al fine di dettagliare le ulteriori differenze riscontrate tra il piano finanziario consuntivo e il preventivo per il 2016, nella tabella che segue sono esposte le differenze per le singole voci di entrata ed uscita.

PIANO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016 – DETTAGLIO CONFRONTO CONSUNTIVO PREVENTIVO

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	VARIAZIONI
USCITE ATTIVITA' DI GESTIONE			
Presidenza e Consiglio di Amministrazione	88.431	109.514	-21.083
Rimborsi spese amministratori	9.185	12.000	-2.815
Collegio dei revisori	60.337	62.900	-2.563
Rimborsi spese revisori	2.336	4.000	-1.664
Personale dipendente	460.815	518.116	-57.301
Spese di viaggio	889	10.000	-9.111
Formazione e altri oneri personale	24.955	58.580	-33.625
Collaboratori		10.000	-10.000
Consulenze professionali	122.762	35.000	87.762
Locazione e manutenzione sede	243.040	245.000	-1.960
Utenze	32.079	31.200	879
Servizi	90.276	73.389	16.887
Acquisti di beni	64.059	30.000	34.059
Spese generali e di amministrazione	68.575	84.698	-16.123
Imposte e tasse	15.829		15.829
IRAP	50.521	48.204	2.317
TOTALE	1.334.088	1.332.601	1.487
USCITE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE			
Promozione e informazione	2.385	15.000	-12.615
Attività di formazione ed assistenza agli associati	350.726	570.445	-219.719
Studi e ricerche		40.000	-40.000
Convegni	21.870	30.000	-8.130
Sistema informatico	113.204	342.891	-229.687
Personale dipendente	481.017	434.299	46.718
Spese di viaggio	34.122	15.000	19.122
Formazione e altri oneri personale	11.265	24.300	-13.035
Comitati di valutazione	23.574	15.845	7.729
Rimborsi spese comitati di valutazione	3.756	10.000	-6.244
Servizi ispettorato	237.612	166.305	71.307
Collaborazioni e consulenze	88.140	93.000	-4.860
TOTALE	1.367.671	1.757.085	-389.414
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE			
Attività formative	55.310.430	48.288.840	7.021.590
TOTALE	55.310.430	48.288.840	7.021.590

Le voci che presentano le variazioni di maggior rilievo attengono, nell'ambito delle spese propedeutiche, alle uscite per il sistema informatico in conseguenza della decisione assunta da FBA di internalizzare le attività di sviluppo della piattaforma di gestione degli avvisi ed alle attività di formazione ed assistenza degli associati per le quali i progetti deliberati e realizzati in corso di anno hanno portato ad utilizzare solo in parte quanto inizialmente previsto.

Quanto alle attività formative, le maggiori uscite registrate sono riconducibili al combinato effetto dello slittamento al 2016 di pagamenti previsti nel 2015 con conseguente maggior effort profuso dalla struttura per garantire il maggior quantitativo possibile di piani formativi liquidati.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione, Nota integrativa, Piano finanziario consuntivo, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Sede legale in Roma, via Tomacelli, 132

Codice fiscale 09895391002

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016
ai sensi degli articoli 2429, comma 2, c.c. e 14 d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Parte prima - Relazione sull'Attività di vigilanza

Signori Associati,
nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2403 del Codice civile e secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché alle raccomandazioni contenute nel documento emesso dalla "Commissione Aziende non Profit".

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito n. 5 volte, ha partecipato alle assemblee degli Associati e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dai responsabili delle diverse funzioni dell'Associazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.



Ⓢ

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame dei documenti amministrativi.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le procedure inerenti la formazione degli avvisi, della loro pubblicazione sul sito del Fondo e della modalità di valutazione dei piani aziendali.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei controlli posti in essere dal Fondo per la verifica a campione della realizzazione della formazione in modo conforme ai piani formativi di cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento e per la verifica della rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende, verifica che il Fondo ha demandato a revisori terzi.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul periodico monitoraggio delle disponibilità finanziarie in relazione agli impegni assunti con particolare riferimento agli avvisi già emanati e a quelli programmati.


Il Collegio Sindacale ha monitorato le comunicazioni giunte al Fondo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Le uscite per spese di gestione del Fondo sono risultate pari al 2,72% del totale delle risorse dello 0,30% incassate nell'esercizio, importo inferiore al limite del 6% applicabile a FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

Il Consiglio di Amministrazione vi ha evidenziato, sia nella nota integrativa sia nella relazione sulla gestione, che il Fondo è stato oggetto di una verifica da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con riferimento al periodo 2009-2011; in data 14 giugno 2016 il Ministero ha fatto pervenire al Fondo Nota conclusiva sugli esiti relativi ai controlli svolti. In detta nota sono contenuti alcuni rilievi essenzialmente relativi al mancato rispetto, per alcuni acquisti di beni e servizi, della normativa inerente il codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 163/2006). Al termine della citata nota il Ministero invita il Fondo, nelle more del perfezionamento delle procedure di recupero delle somme ritenute non ammissibili, a procedere alla predisposizione di un apposito fondo rischi, pari al valore complessivo delle somme indicate, riferendo in nota integrativa che l'accantonamento viene operato in conseguenza delle disposizioni contenute nella citata nota.

Il Fondo a seguito delle predette osservazioni del Ministero ha presentato istanza di annullamento in autotutela, in data 8 agosto 2016 l'istanza è stata accolta solo per

 *erli*
e
e

euro 41.582 relativamente alla stipula di una polizza assicurativa, mentre è stata rigettata per i rimanenti rilievi, ammontanti a complessivi euro 1.272.361. Successivamente, come più approfonditamente evidenziato nella Relazione sulla Gestione, il Fondo ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio sostenendo l'illegittimità del provvedimento ministeriale.

Il Ministero con una successiva nota del 16 dicembre 2016 è tornato ad esprimersi sulla vicenda precisando i termini della procedura da seguire per la definizione dei rilievi formulati, richiedendo al Fondo di conferire incarico ad un consulente tecnico iscritto all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio presso tribunali civili per la redazione di una perizia asseverata con cui accertare l'effettivo svolgimento dell'attività e la relativa congruità delle spese sostenute rispetto alla prestazione erogata o al bene fornito, al fine di quantificare il danno sofferto dal Fondo, "*... facendo riferimento a quanto disposto dall'art. 2041, comma 1, del Codice Civile ... Una volta determinato l'ammontare ... il Fondo dovrà provvedere ad appostare in bilancio tale importo in una sottovoce del Fondo rischi che dovrà trovare idonea copertura mediante il credito da vantare nei confronti dei soggetti responsabili: l'ammontare delle somme ... da appostare nel Fondo rischi, sarà dato dalla differenza tra l'importo determinato dalla perizia asseverata e quanto corrisposto dal Fondo. Le somme da recuperare potranno essere oggetto di un piano di rientro non superiore al quinquennio...*"

La nota si chiude con l'invito al Fondo "*... ad attivarsi sulle questioni in argomento ed a comunicare a questa Direzione generale le azioni intraprese entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della presente*".

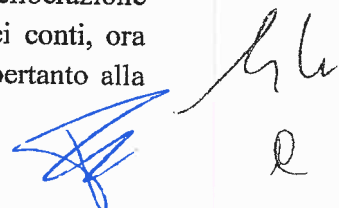
Il Fondo ha provveduto a conferire incarico a un professionista iscritto presso l'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile di Roma; di ciò ha dato comunicazione al Ministero. A oggi il Consulente non ha ancora ultimato la perizia.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce del ricorso presentato al Tribunale Amministrativo regionale avverso i rilievi formulati dal Ministero, ha ritenuto di non appostare alcun Fondo rischi né nel bilancio previsionale per il 2017 né nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, esso risulta redatto con riferimento al Principio Contabile n. 1 per gli Enti non Profit "*Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*" emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, Agenzia per il Terzo Settore e dall' Organismo Italiano di Contabilità nel mese di maggio 2011 ed è corredato dal piano finanziario consuntivo che riporta gli scostamenti dal bilancio previsionale per il 2016.

In merito alle verifiche espletate in relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, ricordiamo che questo Collegio è stato incaricato, con deliberazione dell'assemblea tenutasi in data 19 aprile 2013 della revisione legale dei conti, ora disciplinata dall'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rimandiamo pertanto alla



seconda parte della presente relazione per l'illustrazione dei controlli analitici svolti sul bilancio nell'esercizio nell'espletamento di tale funzione, limitandoci nella presente sede a precisare che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e che a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire e la sua rispondenza ai dati contenuti nel bilancio.

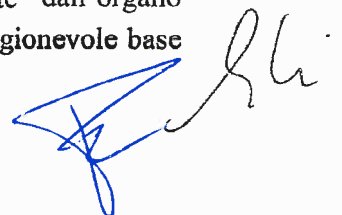
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I criteri di valutazione, adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio e condivisi dal Collegio Sindacale, risultano conformi alle norme stabilite dalla legge, integrate dai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e conformi ai principi adottati nei precedenti bilanci.

Parte seconda - Relazione sull'Attività di revisione legale dei conti

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Fondo chiuso al 31 dicembre 2016 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto sulla gestione e dalla nota integrativa e accompagnato dalla relazione sulla gestione. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del Fondo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.



Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio in data 4 aprile 2016.

A giudizio del Collegio il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del Fondo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del d. lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo.

Parte terza – Proposte all'Assemblea degli Associati

In considerazione di quanto sopra il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2016.

Da ultimo vi ricordiamo che sono in scadenza sia l'Organo Amministrativo sia il Collegio dei Revisori, sarete quindi chiamati a deliberare in merito al loro rinnovo.

Roma, 6 aprile 2017

I Sindaci
dott. Mario Beraldi

dott. Alessandro Corinaldesi

dott. Pietro Mastrapasqua